

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 126

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2014000009

ADUNANZA DEL 09/11/2015

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015/17: VARIAZIONE DI CASSA E
COMPETENZA AI SENSI ART. 175 TUEL.

Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	-
BERTOLI ELISA	5
BIRCOLOTTI CESARE	6
BONACCI GIOVANNI	7
BRACCIALI MATTEO	8
CANESCHI ALESSANDRO	9
CAPORALI DONATO	10
CARLETTINI GIOVANNA	-
CASI ALESSANDRO	11
CASI TIZIANA	12
CASUCCI MARCO	13
CHIZONITI DOMENICO	14
CORNACCHINI MERI STELLA	15

GHINELLI ALESSANDRO	16
LEPRI PAOLO	17
MACRI' FRANCESCO	18
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	19
MAURIZI CLAUDIA	-
PASQUINI DONATA	20
PIOMBONI ANGIOLINO	21
RALLI LUCIANO	22
RICCI MASSIMO	23
ROMANINI GIOVANNI	24
ROMIZI FRANCESCO	25
ROSSI ANGELO	26
SCAPECCHI FEDERICO	27
SISI PAOLO	28
STELLA LUCA	29

Presidente DOTT. ALESSIO MATTESINI

Segretario DOTT. MARCELLO RALLI

Scrutatori BONACCI GIOVANNI

RALLI LUCIANO

LEPRI PAOLO



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 175 DLGS 267/00 recante *Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*;

VISTO il comma 2 del citato art. 175 con cui viene disposto che *le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*;

VISTO il successivo comma 3 dell'art. 175 del Tuel, che stabilisce:

Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

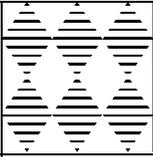
- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

VISTI i commi 9-bis e 9-ter del citato art. 175 del Tuel, che stabiliscono:

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;*
- b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.*

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 36 del 20/03/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015/2017 (Sez. strategica e Sez. operativa) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017;

VISTA altresì la propria precedente deliberazione n. 92 del 24/07/2015 con la quale è stata approvata la verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa;

VISTO l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio Finanziario in tema di variazioni di bilancio riguardanti *l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalita' previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*

VISTO il Provvedimento Dirigenziale n. 1410 del 08/05/2015 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2015/17 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2014 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 151 del 25/03/2015 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e Piano della performance per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTA la successiva delibera di Giunta Comunale n. 395 del 28/07/2015 con la quale è stato variato il Piano esecutivo di gestione per gli anni 2015/2017;

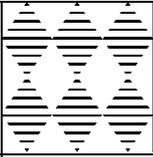
CONSIDERATE le seguenti delibere di prelevamento dal fondo di riserva:

- Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 01/04/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 236 del 29/04/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 254 del 06/05/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 21/05/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 385 del 14/07/2015;
- Delibera di Giunta Comunale n. 445 del 15/09/2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27 aprile 2015 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014;

RILEVATO che si procede ad effettuare alcuni storni di risorse tra missioni e programmi diversi, finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi generali definiti nei citati atti di programmazione;

RILEVATO che si provvede in questa sede ad adeguare, in particolare, i capitoli di entrata che accolgono gli importi dei dividendi societari, i recuperi di evasione dei tributi comunali ed i proventi per violazioni al Codice della Strada;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

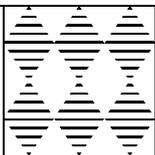
CONSIDERATO che si reputa necessario verificare la congruità degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, anche in funzione dei nuovi stanziamenti tributari di cui sopra detto;

VISTA la necessità di adeguare le previsioni di spesa corrente di questo Ente;

CONSIDERATO che si reputa necessario in questa sede variare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 al bilancio di previsione 2015 al fine di consentire la realizzazione di interventi vincolati secondo il cronoprogramma dei lavori che viene fornito dai responsabili di procedimento;

RILEVATO CHE, anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 applicato alla parte corrente ammonta ad euro 459.051,43, mentre quello applicato alla parte in conto capitale ammonta ad euro 1.218.227,60, quindi per un totale di euro 1.677.279,03, come si evince dalle seguenti tabelle:

<u>Desc Capitolo</u>	<u>Miss/Prog/Tit</u>	<u>Capitolo</u>	<u>importo</u>
utilizzo contributi erariali per progetti servizi comunali infanzia	04.01.01	20212	20.000,00
utilizzo contributi ministeria li per progetti servizi comunali infanzia	04.01.01	20101	1.746,31
utilizzo contributo r.t. per p.e.z. comuni zona aretina	04.06.01	25308	195,04
utilizzo contributi regione toscana p.e.z. eta' scolare (fondi comune di arezzo)	04.06.01	25522	11.727,89
pacchetto scuola assegni di studio e fornitura libri testo (fondi ministeriali)	04.07.01	25105	95.226,63
contributi per buoni scuola finanziati con contributo regionale	04.01.01	25224	1.636,13
interventi per abbattimento barriere architettoniche	12.06.01	31300	10.151,60
utilizzo contributi regione to scana p.e.z. infanzia (fondi comune di arezzo)	12.01.01	35421	7.460,00
interventi sociali finanziati con contributi da provincia	12.03.01	38053	26.462,03
interventi sociali -assistenza sociale integrata (quota finanziata con contributi ministeriali)	12.04.01	38071	39.645,00
prestazioni di servizi nel campo sociale finanziato con fondi regionali ex cap.39510	12.07.01	39508	167.358,57
utilizzo fondi piano di zona per i comuni della zona aretina (quota finanz. r.t.)	12.07.01	38033	39.507,22
contributi utilizzo fondi ministeriali per politiche di... immigrazione, integrazione e asilo	12.04.01	38075	5.000,00
contributi per progetti finanziati da provincia	12.04.01	39950	12.876,98
acquisti per gestione cantieri forestali -progetti finanziati dalla regione toscana (collegato e 23100)	09.05.01	47458	5.558,03
altre prestazioni di servizio per ufficio agricoltura e foreste - finanziato regione toscana (distribuz avanzo)	09.05.01	47128	14.500,00
applicazione parte corrente			459.051,43



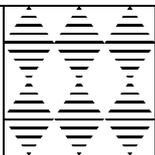
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Descrizione	Miss/Prog/Tit	Capitolo	importo
Acquisto attrezzature mercato logge del grano	14.04.02	68726	59.166,61
recupero fortezza medicea	01.06.02	60572	4.601,37
recupero fortezza medicea ambienti interni finanziata con contr. privati	01.06.02	60576	2.308,53
recupero fortezza medicea (lott0 2) utilizzo contributo piuss derivante dal fondo stato	01.06.02	60577	9.551,60
manutenzione straordinaria scuole elementari (quota parte finanziata con contrib. r.t.)	04.02.02	60301	29.757,09
adeguamenti non strutturali in scuola elementare curina	04.02.02	63304	184.200,00
restauro e adeguamento teatro petrarca	05.01.02	63935	2.098,73
piano scenografia urbana	10.05.02	64314	164.302,36
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.02	64323	63.717,37
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.02	64323	5.621,96
interventi diversi nel campo della viabilita'	10.05.02	67413	744,76
acquisto beni durevoli per ser vizio verde pubblico	09.05.02	66450	41.206,98
realizzaz. strutture per polo digitale applicato e centro europeo	14.03.02	68700	1.076,10
indizi in c/capitale ad amministrazioni locali di somme non dovute	11.02.02	65244	19.445,97
acquisizione attrezzature per progetto regionale relativo alla mobilita' sostenibile e alla riduzione delle emissioni inquinanti e car sharing	09.08.02	66022	75.428,17
Opere di urbanizzazione Peep Palazzo del Pero	10.05.02	64343	320.000,00
Via delle Pelliccerie – Polo del restauro - completamento	14.02.02	68600	235.000,00
Applicazione parte capitale			1.218.227,60

DATO ATTO che allo stato attuale, la situazione degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione è la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2014:	risultato amministrazione al 31.12.2014	variazioni vincoli	avanzo applicato compreso presente variazione	residuo
	22.447.342,35		-1.677.279,03	20.770.063,32
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	16.159.925,21			16.159.925,21
Fondo rischi passività potenziali al 31/12/2014	2.308.035,76			2.308.035,76
Totale parte accantonata	18.467.960,97			18.467.960,97
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	212.923,08	-212.923,08		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.701.588,32		-1.122.279,03	2.579.309,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	900.118,20		-555.000,00	345.118,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	82.494,09			82.494,09
Altri vincoli da specificare (art. 15 LR 78/98)	176.583,30			176.583,30
Totale parte vincolata	5.073.706,99		-1.677.279,03	3.183.504,88
Totale parte destinata agli investimenti	1.484.116,88	212.923,08		1.697.039,96
Totale parte disponibile	-2.578.442,49	0,00		-2.578.442,49 (*)

* ripianato nel bilancio di previsione 2015/17



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

VISTO che allo stato attuale, anche a seguito dell'adozione del presente atto, gli stanziamenti di competenza della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" sono i seguenti:

Mis/Prog.	Cap.	Descrizione	2015	2016	2017
20.01.00	16901	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	100.975,36	218.174,66	218.174,66
20.01.00	16902	FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE	0,00	181.825,34	181.825,34
		TOTALIFONDO DIRISERVA	100.975,36	400.000,00	400.000,00
20.02.00	16898	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
20.02.00	16899	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.318.606,83	848.757,27	1.651.852,36
20.02.00	16900	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.284.536,00	1.439.500,00	1.439.500,00
		TOTALIFCDE	3.703.142,83	3.388.257,27	4.191.352,36
20.03.00	16905	FONDO RISCHI SPESE POTENZIALI	193.821,48	450.000,00	450.000,00
		TOTALIFONDO RISCHI	193.821,48	450.000,00	450.000,00
20.03.00	17000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACCANTONAMENTO PARTE CORRENTE -	13.954,70	22.158,81	0,00
20.03.00	61017	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACCANTONAMENTO INVESTIMENTI -	350,76	1.338,43	0,00
		TOTALIFPV	14.305,46	23.497,24	0,00
20.03.00	61401	FONDO CONTENZIOSI	0,00	0,00	180.000,00
20.03.00	61500	FONDO CONTENZIOSI	200.000,00	200.000,00	15.000,00
		TOTALIFONDO CONTENZIOSI	200.000,00	200.000,00	195.000,00
		TOTALE GENERALE MISSIONE 20	4.212.245,13	4.461.754,51	5.236.352,36

VISTO l'art. 1 comma 557 L 296/06 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

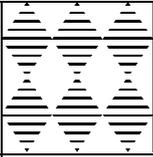
CONSIDERATO che le azioni di cui sopra sono rivolte, in particolare, agli ambiti di intervento specificati alle lettere a), b) e c) dello stesso comma; ovvero:

- 1) alla riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti,
- 2) alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative
- 3) al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

VISTE le disposizioni recate dal successivo comma 557-quater del medesimo articolo (così come risultano modificate dal DL 90/14) che, ai fini dell'applicazione dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 impone, a decorrere dal 2014, il confronto con la spesa di personale registrata nel triennio 2011-2013, anziché nell'anno precedente;

VISTA la delibera n. 27/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che sostiene l'immediata cogenza dell'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale quale species rispetto al genus spesa corrente.

RILEVATO che secondo l'interpretazione recata nella citata deliberazione 27/2015 le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato;



VISTO che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione n. 125;

RILEVATA la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO l'art. 9 L. 243/12, recante *Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*;

VISTO altresì l'art. 10 della citata L. 243/12, che regola il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali;

RILEVATO che ai sensi del comma 3 del citato art. 10 *ciascun ente territoriale puo' in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione*;

RILEVATO che tale disposto normativo è pienamente rispettato nel bilancio di previsione 2015/17;

VISTO l'art. 166 TUEL comma 2-quater ai sensi del quale *nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo*;

RILEVATO che occorre adeguare gli stanziamenti di cassa dei capitoli di entrata e di uscita del bilancio al fine di garantire la solvibilità delle obbligazioni dell'Ente;

RILEVATO che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa;

VISTO che la gestione di cassa di questo Ente è puntualmente tenuta attraverso la codifica delle proprie somme libere, vincolate, fruttifere e infruttifere;

VISTO la nota protocollo 2623 del 23/04/2015 con cui la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, ha richiesto al Comune di Arezzo chiarimenti ed integrazioni in merito alla relazione dell'organo di revisione sul Rendiconto della Gestione 2013 relativamente alla definizione dei flussi di cassa vincolati;

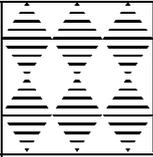
VISTA la delibera n. 130/2015/PRSP del 22/05/2015 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, con cui la stessa, ha emanato specifica pronuncia di accertamento;

RILEVATO che con lo stesso atto la Corte ha chiesto all'Ente che vengano assunti provvedimenti adeguati a garantire una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa dando evidenza delle adeguate misure correttive;

RILEVATO inoltre che questo Consiglio prende atto che le procedure informatiche dell'Ente sono state adeguate in modo tale che le movimentazioni in conto capitale (comprese le concessioni edilizie e le alienazioni patrimoniali) siano codificate con il vincolo di cassa.

VISTO l'art. 31 della L. 183/2011 recante *Patto di stabilita' interno degli enti locali*;

VISTA la L. n. 190/2014 all'art. 1, comma 490, che prevede che, a decorrere dal 2015, rilevano nei saldi del patto di stabilità interno anche gli stanziamenti di competenza del fondo crediti dubbia esigibilità;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

VISTO l'art. 1 del DL. 19 giugno 2015, n. 78 “*decreto legge recante misure urgenti in materia di enti territoriali*” recante *Rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilita' interno di Comuni, Province e Citta' metropolitane per gli anni 2015-2018 e ulteriori disposizioni concernenti il patto di stabilita' interno;*

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 1 del citato DL. 78/15 in base al quale *per ciascuno degli anni 2015-2018 gli obiettivi del patto di stabilita' interno dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al presente decreto. Ciascuno dei predetti obiettivi e' ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilita'.*

RILEVATO che l'obiettivo lordo attribuito al Comune di Arezzo (cod. min. interno 3090050020), così come desunto dall'allegato 1 del DL 78/15, è pari ad euro 2.716.958,00 per l'esercizio 2015 e ad euro 2.921.493,00 per gli esercizi finanziari dal 2016 al 2018;

VISTA la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'articolo 1 commi 479 e seguenti, con cui si stabilisce che le regioni, per gli enti locali del proprio territorio, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione ovvero dell'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa;

VISTA la DGC 511/2014 con cui questo Ente stabiliva di cedere, a titolo di patto regionale orizzontale, ai sensi della norma sopra detta lo spazio finanziario di € 2.000.000,00 nell'esercizio 2014;

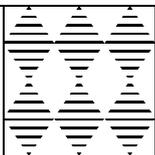
VISTI i commi da 1 a 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 relativi al Patto di stabilità interno “orizzontale nazionale”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 360 del 12/06/2015 con cui è stato stabilito di cedere, a titolo di patto orizzontale nazionale, ai sensi dell'art. 4-ter, commi da 1 a 7 DL 16/12, conv. L. 44/12, lo spazio finanziario di €. 2.000.000,00 nell'esercizio 2015 alla imprescindibile condizione che venga riconosciuta nel biennio successivo una modifica migliorativa dell'obiettivo del Comune di Arezzo commisurata al valore dello spazio finanziario ceduto;

VISTA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 15/09/2015 con cui è stato stabilito di cedere, a titolo di patto orizzontale regionale, ai sensi dell'art. 1, commi 479 e seguenti L. 190/2014, lo spazio finanziario di €. 3000.000,00 nell'esercizio 2015;

VISTE le risultanze dei patti di solidarietà di cui sopra e riepilogate di seguito;

DATO ATTO che gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione ammontano ad euro 3.703.142,83 per l'esercizio 2015, euro 3.388.257,27 per l'esercizio 2016 ed euro 4.191.352,36 per l'esercizio 2017 e che pertanto gli obiettivi del triennio in questione sono rappresentati nella seguente tabella:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

	2015	2016	2017
Obiettivo lordo	2.716.958,00	2.921.493,00	2.921.493,00
Variazioni cessioni patto orizzontale 2014	-1.000.000,00	-1.000.000,00	0,00
Variazioni cessioni patto orizzontale 2015 (nazionale)	2.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
Variazioni cessioni patto orizzontale 2015 (regionale)	3.000.000,00	-1.500.000,00	-1.500.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	-3.703.142,83	-3.388.257,27	-4.191.352,36
obiettivo	3.013.815,17	-3.966.764,27	-3.769.859,36

VISTO il nuovo prospetto, in termini di competenza mista, redatto ai fini della dimostrazione del rispetto del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2015/2017 ai sensi dell'art. 31 comma 18 della L. 183/2011;

VISTA la relazione favorevole espressa dall'organo di revisione contabile in data 20.10.2015;

VISTO altresì il verbale della seduta del 5.11.2015 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DATO ATTO del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto** quale parte integrante e sostanziale;

Vista la votazione, espressa tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottiene il seguente esito:

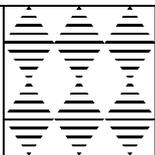
Votazione sulla proposta

Consiglieri presenti	29	
Consiglieri votanti	29	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	9	Bertoli, Bracciali, Caneschi, Caporali, Lepri, Ralli, Ricci, Romizi, Sisi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Uscenti	3	Bracciali, Caporali, Ralli
---------	---	----------------------------



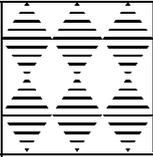
Votazione sulla immediata eseguibilità

Consiglieri presenti	26	
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	6	Bertoli, Caneschi, Lepri, Ricci, Romizi, Sisi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

DELIBERA

- di approvare le variazioni al bilancio triennale 2015/2017 che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 2A, n. 2B, n. 2C**);
- di approvare le variazioni al bilancio di cassa del bilancio 2015 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 3**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
- di variare conseguentemente, per tutto quanto espresso in narrativa, il Documento Unico Programmazione e il Piano degli Investimenti per il triennio 2015/2017;
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2015/17 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato 5A, n. 5B, n. 5C**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto del prospetto di coerenza, tra gli obiettivi triennali del patto di stabilità e il bilancio pluriennale 2015/2017 aggiornato a seguito dalla presente variazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 6**);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2015/17, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare il Piano delle Alienazioni (**allegato 8**);
- di trasmettere al Tesoriere Comunale la presente deliberazione;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di prendere atto delle modifiche apportate al sistema informativo dell'Ente in merito alla gestione dei fondi vincolati anche in considerazione della delibera n. 130/2015/PRSP del 22.5.2015 della sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" la presente deliberazione;
- di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

pl

Il Segretario

DOTT. MARCELLO RALLI



Il Presidente

DOTT. ALESSIO MATTESINI